SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

REIC85400A

LAZZARO SPALLANZANI

Ministero dell'Istruzione

Contesto 2

Risultati raggiunti 5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 5

Risultati scolastici 5

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 7

Risultati legati alla progettualità della scuola 8

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 8

Prospettive di sviluppo 22

Contesto

CONTESTO

Il Comune di Scandiano ha un'estensione e una densità di popolazione che si concentra maggiormente in alcune frazioni rispetto ad altre. Negli ultimi anni il territorio si è arricchito di nuove unità abitative e di opportunità lavorative.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è eterogeneo; il tasso di disoccupazione dei genitori è piuttosto basso, grazie anche alle zone industriali e commerciali presenti. Complessivamente la condizione socio economica delle famiglie risulta buona, anche se sono presenti diverse fasce di povertà nella popolazione. Il numero dei nuclei in carico ai Servizi Sociali è in forte crescita così come le persone che trovano risposte ai propri bisogni presso il Centro d'Ascolto della Caritas locale.

Il territorio presenta una ricca rete di servizi sociali, culturali, attività di volontariato e di solidarietà, fortemente radicati, che collaborano con le scuole attraverso un coinvolgimento diretto e/o indiretto.

Vi sono diverse opportunità culturali, ludiche e creative proposte dalle agenzie educative: biblioteca ed uffici dell'Amministrazione comunale, CEAS (Centro di Educazione Ambientale), Centro Babilonia, Scuola di Musica, Centro per le famiglie, Centro Giovani, Associazioni e Società sportive, Cooperative Sociali (Pangea, Progetto Crescere, Base Impresa Sociale), …

L'amministrazione Comunale, attenta alle esigenze della scuola e dei propri cittadini, attiva tutti i servizi previsti dal "Diritto allo studio", supporta la scuola con contributi diretti per il funzionamento generale e forme indirette come i progetti per l'inclusione e il supporto educativo, progetti di prevenzione del disagio sociale e della dispersione scolastica e percorsi di qualificazione legati anche ad opportunità formative per i docenti e le famiglie.

Sono molteplici le istituzioni che collaborano costantemente con l'istitut AUSL, Servizi Sociali, Vigili Urbani, forze dell'ordine, tra le quali i Carabinieri e la Polizia postale,…etc.

Una ricaduta significativa è legata ai Corsi di alfabetizzazione degli adulti (C.P.I.A. Reggio Nord) che permettono, soprattutto alle mamme di madrelingua straniera, di imparare l'italiano e poter partecipare attivamente al percorso di apprendimento dei loro figli, alla vita della scuola e della società.

POPOLAZIONE SCOLASTICA E BISOGNI FORMATIVI

La popolazione scolastica è caratterizzata in genere da studenti interessati e motivati allo studio, alunni impegnati anche in attività extrascolastiche che, sostenuti dalle famiglie, raggiungono risultati soddisfacenti nell'apprendimento e nello sviluppo delle competenze necessarie per affrontare il loro futuro. Vi sono però anche studenti che hanno scarse opportunità pomeridiane; si notano problematiche di isolamento e di solitudine che coinvolgono gli studenti e i loro genitori, i quali necessitano di aiuti e del coinvolgimento dei servizi del territorio.

Permane un'importante incidenza di alunni di cittadinanza non italiana (anche se di seconda generazione) e/o di madrelingua non italiana nella composizione delle classi, con una concentrazione maggiore nelle scuole del capoluogo.

L'utilizzo prioritario della lingua madre, all'esterno della scuola, rallenta spesso l'apprendimento, soprattutto dell'uso dell'italiano per lo studio e, in alcuni casi, è ancora necessario programmare gli incontri con i genitori in presenza dei mediatori linguistici.

Il processo di immigrazione è costante, infatti, ogni anno arrivano una decina di alunni con le rispettive famiglie direttamente dai paesi di origine e/o per il ricongiungimento familiare.

In questi anni sono stati avviati e portati a termine diversi progetti finanziati dai fondi Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR), al fine di fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti.

La popolazione scolastica dell'istituto va dai 3 ai 14 anni. In questo arco temporale i bisogni educativi sono molto diversificati e ricevono risposte che impegnano i docenti nella ricerca costante di strategie sempre più efficaci e la realizzazione di percorsi educativo-didattici flessibili al fine del miglioramento degli apprendimenti e del successo formativo di ciascun alunno.

Non di rado emergono difficoltà di attenzione e di concentrazione, fragilità e insicurezza emotiva ed affettiva ed è in aumento il numero degli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

L'istituto viene scelto da famiglie, residenti anche fuori del territorio comunale, per iscrivere i propri figli con neurodivergenze per le sue caratteristiche inclusive e di attenzione ad ogni alunno.

Il bisogno di un tempo scuola più lungo ha portato il Collegio Docenti ed il Consiglio di Istituto a proporre una integrazione grazie all'organico dell'autonomia: in alcune classi delle scuole primarie "L. Spallanzani" e "M. Lodi" i bambini frequentano fino a 40 ore settimanali.

Anche l'Amministrazione Comunale ha inserito nuovi servizi come "Scuola +", il mercoledì pomeriggio (giornata in cui i bambini delle classi del tempo pieno escono da scuola alle 14:00) e lo "Spallanzani School Lab": i genitori possono scegliere la mensa per tutti i giorni dal lunedì al venerdì e fino a quattro pomeriggi dove, seguiti da educatori professionali, i bambini svolgono i compiti e attività laboratoriali a gruppo fino alle 16:30.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA: I PLESSI SCOLASTICI

Le strutture edilizie in questi anni sono state oggetto di ristrutturazione e adeguamento alle normative vigenti.

Le ampie aree cortilive annesse ai singoli plessi, oltre ad essere utilizzate nei momenti ricreativi, diventano ambienti di apprendimento utili ad attività finalizzate all'outdoor education ed educazione fisica.

Molto buona la dotazione degli strumenti informatici e multimediali in uso nella scuola.
Nelle aule sono presenti PC, Digital Board, webcam e document camera.

In ogni plesso è possibile usufruire di strumentazione tecnologica (Chromebook, tablet, materiale tecnologico scientifico, stampanti 3D, Cricut, proiettori mobili, ecc.).

Sono presenti aule tematiche/laboratori, come biblioteca e/o biblioteca diffusa, spazi dedicati alla mensa /refezione scolastica.

PROCEDURA, CRITERI E TEMPI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

La scuola, nel rispetto della normativa vigente, personalizza il modulo d'iscrizione e presenta l'Offerta Formativa in occasione delle giornate di "Scuola aperta" o "Open day"; il Dirigente Scolastico incontra i genitori degli alunni con bisogni educativi speciali e i genitori che richiedono l'iscrizione anticipata per i propri figli.
Una commissione di docenti incontra gli insegnanti delle scuole di ordine inferiore per raccogliere dati relativi al processo formativo degli allievi iscritti e formula una proposta di gruppi-classe

Le sezioni della scuola dell'infanzia, essendo suddivise per età, si autoformano.

Nelle sedi scolastiche che hanno più di un corso (in parallelo), le classi prime (scuola primaria e secondaria di primo grado) devono essere formate nel rispetto del principio di equi-eterogeneità che si esplica considerando

- i profili degli alunni presentati dai docenti della scuola dell'infanzia/primaria (abilità e ritmi di apprendimento; autonomia, senso di responsabilità; competenze sviluppate e preparazione conseguita);
- eventuali certificazioni di diversa abilità e/o di neurodivergenza;
- età anagrafica degli alunni;
- distribuzione omogenea tra il numero degli alunni maschi e il numero delle alunne femmine.

Si applicano anche i seguenti criteri:

a. I ragazzi "in difficoltà" devono essere divisi equamente tra le classi.

b. E' consentito un minor numero di studenti per classe quando vi è la presenza di uno o più alunni che necessitano di un sostegno intensivo.

c. Si terrà conto dei suggerimenti e delle indicazioni proposti dagli insegnanti della scuola di provenienza degli alunni (abbinamenti per casi particolari – segnalazioni dei servizi - o separazioni per incompatibilità e forti conflittualità già manifestate).

Al termine di queste operazioni il Dirigente Scolastico abbina i gruppi-classe alle sezioni, dando vita in questo modo alle future classi prime.

I gruppi-classe vengono abbinati ai corsi per sorteggio (tranne quelli che si auto-formano).

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Migliorare il metodo di studio e lavorare sulla comprensione del testo coinvolgendo tutte le discipline.	Ridurre la percentuale degli alunni che si collocano ai livelli 1-2-3 a favore dei livelli 4 e 5 nelle prove invalsi di italiano e matematica sia della classe 5^ primaria che in classe 3^ della secondaria di primo grado.

Attività svolte

Grazie ai finanziamenti PNRR (Scuola 4.0, DM 65/2023, DM66/2023, PON/POC, Scuola Piano Estate...) e ai progetti di istituto sono stati attivati:
- per gli alunni: corsi di recupero e potenziamento in diversi ambiti disciplinari; percorsi sull'utilizzo degli strumenti compensativi;
- per i docenti: corsi sulla didattica orientativa, sul metodo di studio e le funzioni esecutive, i giochi di società per migliorare le relazioni e l'autocontrollo, outdoor education, gli strumenti compensativi e le nuove tecnologie (robotica, coding, IA).

Ogni docente propone attività per migliorare l'acquisizione delle competenze, per lo sviluppo personale e di apprendimento, trasversali e "generative" tra le quali un metodo di studio adeguato all'età e funzionale ai diversi stili cognitivi e alle caratteristiche epistemologiche della/e disciplina/e.
Le proposte didattiche legate alla lettura e all'utilizzo degli albi illustrati hanno permesso di promuovere abilità di ascolto, comprensione, produzione verbale e scritta, creatività e l'utilizzo di diversi codici linguistici e comunicativi.

Anche le esperienze di realizzazione di podcast, dell'utilizzo della Web radio dell'istituto e la partecipazione al progetto "Ennesimo film festival" (realizzato in tutti gli ordini di scuola) hanno permesso di esercitare le competenze comunicative e linguistiche (in particolare comprensione, produzione scritta e orale).

Sono stati coinvolti, inoltre, i genitori fin dalla scuola dell'infanzia, nell'approfondimento dell'importanza della lettura ad alta voce e della lettura in famiglia, da parte dell'adulto. Sono stati presentati loro anche alcuni albi illustrati.

Risultati raggiunti

In ITALIANO classe quinta:
- gli alunni che si collocano nei primi tre livelli sono diminuiti del 1%, nell'a.s. 23/24 si è verificato una riduzione pari al 10%;
- gli alunni che si collocano ai livelli 4 e 5 sono aumentati dell'1%, nell'a.s. 23/24 si è verificato un aumento pari al 10%.

In MATEMATICA classe quinta:
gli alunni che si collocano nei primi tre livelli sono aumentati del 1,5%, pur mostrando nell'a.s. 23/24 una diminuzione;

gli alunni che si collocano ai livelli 4 e 5 sono diminuiti dell'1,5%, pur mostrando un miglioramento nell'a. s. 23/24.

Per la scuola secondaria di primo grado, in Italiano:
- gli alunni che si collocano al livello 1 sono aumentati complessivamente del 4%, con un picco nel 2023/2024;
- gli alunni che si collocano al livello 2 sono aumentati del 9%;
- gli alunni che si collocano al livello 3 sono aumentati del 1,7%;
- gli alunni che si collocano al livello 4 sono diminuiti del 13%;
- gli alunni che si collocano al livello 5 sono calati costantemente negli a.s. 22/23 e 23/24, ma si è verificato un netto miglioramento nell'a.s. 24/25, riportando la percentuale quasi pari all'anno 21/22.

Per la scuola secondaria di primo grado, in MATEMATICA:
- gli alunni che si collocano al livello 1 sono aumentati in modo considerevole nell'a.s. 23/24, ritornando in linea con l'a.s. di riferimento (21/22);
- gli alunni che si collocano al livello 2 sono aumentati del 7%;
- gli alunni che si collocano al livello 3 sono aumentati del 6%;
- gli alunni che si collocano al livello 4 sono diminuiti del 6%, pur aumentando dell'8% nell'a.s.22/23;
- gli alunni che si collocano al livello 5 sono diminuiti del 9%, con un picco nell'anno 23/24.

Per concludere nelle classi quinte primaria:
- Italiano: quota di livelli 4 e 5 non superiore al 50%, con stabilità o lieve diminuzione negli anni.
- Matematica: livelli 4 e 5 variabili ma non in crescita nel triennio.

E' presente una percentuale significativa di studenti nei livelli 1–2–3, soprattutto in matematica.

Nelle classi terze secondaria:
- Italiano: buona presenza di livelli 4–5, ma non in crescita significativa nel triennio.
- Matematica: i livelli 4–5 ci sono ma non aumentano; i livelli 1–2–3 restano su valori abbastanza stabili.

Conclusione: il traguardo non può dirsi pienamente raggiunto.
Non si osserva una riduzione sistematica dei livelli 1–2–3, né un incremento stabile dei livelli 4–5. Alcune annate mostrano miglioramenti, altre flessioni.

Evidenze

Documento allegato

evidenzerendicontazione.pdf

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Mantenere i risultati di apprendimento positivi degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese.	In esito alle prove standardizzate nazionali mantenere il valore dell'Effetto Scuola in media con quello dell'Emilia Romagna.

Attività svolte

Grazie ai finanziamenti PNRR (Scuola 4.0, DM 65/2023, PON/POC, Scuola Piano Estate...), al Programma Nazionale 2021-2027 e ai progetti di istituto realizzati anche con il contributo volontario dei genitori, sono stati realizzati, in orario scolastico ed extrascolastico, corsi di recupero e potenziamento delle abilità e competenze relative agli ambiti disciplinari di italiano, inglese e matematica.
Le attività svolte a gruppi eterogenei e/o di livello, sempre più presenti nella didattica quotidiana, hanno permesso agli alunni di sperimentare strumenti e modalità di lavoro differenti alla ricerca di quelli più rispondenti alle proprie caratteristiche.

Risultati raggiunti

Per la quinta primaria il valore dell'Effetto Scuola per italiano e matematica è superiore a quello dell'Emilia Romagna.

Per la scuola secondaria il valore dell'Effetto Scuola per italiano, inglese listening e inglese reading è superiore a quello dell'Emilia Romagna con una apporto della scuola Buono. Il valore dell'effetto scuola per matematica è superiore a quello dell'Emilia Romagna con un apporto della scuola evidente.

Evidenze

Documento allegato

Secondariaequintaprimariaeffettoscuola.pdf

Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonchè alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Corsi DM65/2023:
- Storytelling in inglese
- Potenziamento lingua inglese
- Recupero lingua inglese

Piano Estate (a.s. 2023-24 e 2024-25):
- Nessuno escluso
- Alfabetizzazione
- Guida al metodo di studio
- A scuola con gli albi illustrati
- English camp alla Spallanzani
- English camp alla Montalcini

PON:
- Let's play English

Progetti di istituto come quello di musica e canto

Risultati raggiunti

Nel triennio l'istituto ha perseguito il potenziamento delle competenze linguistiche attraverso attività di storytelling, percorsi di recupero e potenziamento della lingua inglese e interventi mirati al consolidamento delle abilità di comprensione e produzione. I risultati delle prove INVALSI evidenziano un quadro articolato, con esiti complessivamente positivi e alcuni ambiti che richiedono ulteriore attenzione.

Per Italiano, nella seconda primaria i risultati mostrano una situazione stabile e in linea con i valori di riferimento. Anche se nell'ultima rilevazione emerge una lieve flessione del punteggio medio, le competenze di base risultano generalmente consolidate e diffuse, a conferma dell'efficacia delle attività dedicate allo sviluppo delle abilità di lettura, comprensione e prime strategie di analisi del testo. Nella scuola secondaria di primo grado, classe terza, si osserva un miglioramento più evidente: diminuiscono i livelli più bassi e cresce la percentuale di studenti che raggiunge livelli medio-alti. Ciò indica che gli interventi di rinforzo e le pratiche didattiche orientate alla comprensione profonda dei testi stanno producendo risultati misurabili.

Per Inglese, l'andamento presenta elementi differenziati. Nella quinta primaria, le competenze di

Listening mostrano un andamento non lineare, con oscillazioni nei punteggi e un'ultima rilevazione che registra una lieve diminuzione rispetto agli anni migliori. La scuola si colloca in genere in linea con i valori di riferimento, e ciò conferma la necessità di continuare a lavorare sullo sviluppo dell'ascolto, potenziando esposizione a input autentici e situazioni comunicative guidate. In Reading la situazione risulta più positiva: l'andamento evidenzia un progressivo consolidamento, con risultati spesso in linea o superiori ai parametri di confronto, grazie anche all'impiego di testi graduati e strategie di comprensione mirata.

Nella scuola secondaria di primo grado, le competenze di inglese migliorano in modo significativo. Sia in Listening sia in Reading aumenta la percentuale di studenti che raggiunge il livello A2 previsto dal curricolo, mentre diminuisce la presenza nei livelli più bassi.
Gli studenti mostrano maggiore capacità di comprendere messaggi orali e testuali, applicare strategie e utilizzare la lingua in modo più autonomo. I corsi di potenziamento e le attività laboratoriali hanno avuto un ruolo importante nel favorire questo progresso.

Nel complesso, i dati confermano che la scuola ha compiuto passi significativi nel potenziamento delle competenze linguistiche, pur evidenziando la necessità di continuare a rafforzare l'ascolto nella primaria. L'andamento positivo in più livelli scolastici testimonia l'efficacia degli interventi messi in atto e offre solide basi per ulteriori sviluppi.

Evidenze

Documento allegato

risultatiitaliano-inglese.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Piano Estate:
- Un viaggio alla scoperta delle scienze

Progetti di Istituto:
- orienteering ed uscite sul territorio con il CAI;
- attività e laboratori con il CEA (Centro di Educazione Ambientale): educazione ambientale; rifiuti; il suolo; le api; l'acqua e le risorse naturali;
- orti scolastici;
- approfondimento sul mondo delle api e dell'importanza delle piante;
- attività di coding, codeweek, tinkering e più in generale con le STEM;
- corsi di potenziamento di matematica e scienze per le classi terze della scuola secondaria di primo grado;
- ...

Risultati raggiunti

Nel corso del triennio l'istituto ha perseguito il potenziamento delle competenze matematiche e logico-scientifiche attraverso attività mirate, tra cui il percorso del Piano Estate "Un viaggio alla scoperta delle scienze" rivolto alle scuole primarie e i corsi di potenziamento per le classi terze della scuola secondaria di primo grado. Le iniziative hanno privilegiato metodologie laboratoriali, problem solving, osservazione scientifica e attività di consolidamento, favorendo un approccio attivo e consapevole allo studio della matematica e delle scienze.

I risultati delle prove INVALSI mostrano un quadro complessivamente positivo. Nella classe seconda primaria, l'andamento dei punteggi evidenzia una sostanziale stabilità, con esiti in linea con i valori di riferimento territoriali e livelli di cheeting molto bassi, confermando l'affidabilità delle misurazioni. Ciò suggerisce che le attività svolte hanno contribuito a consolidare le competenze numeriche e le prime strategie logiche.

In classe quinta primaria, i risultati manifestano un miglioramento più significativo: i punteggi si collocano in linea o superiori ai valori di riferimento regionali e nazionali e la differenza rispetto ai gruppi con background simile evidenzia una crescita superiore alle attese. Le competenze di calcolo, rappresentazione e ragionamento risultano complessivamente ben sviluppate, anche grazie a percorsi che hanno promosso l'uso consapevole di strategie risolutive.

Nella scuola secondaria di primo grado, i dati delle classi terze mostrano un chiaro avanzamento: diminuisce la quota di studenti nei livelli 1 e 2 e aumenta quella nei livelli medio-alti (3 e 4), con una presenza stabile di studenti che raggiungono il livello 5. Ciò riflette un consolidamento delle capacità di analisi, interpretazione di dati, applicazione di modelli matematici e risoluzione di problemi complessi. I corsi di potenziamento hanno avuto un impatto rilevante nella riduzione delle fragilità e nel miglioramento dei risultati finali.

Nel complesso, l'istituto ha raggiunto l'obiettivo prioritario del potenziamento delle competenze matematiche e logico-scientifiche. Le attività realizzate hanno favorito un progresso misurabile negli apprendimenti e una maggiore sicurezza degli studenti nell'affrontare compiti cognitivi complessi. Il trend positivo registrato nei diversi ordini di scuola costituisce un indicatore significativo dell'efficacia degli interventi messi in atto e rappresenta una base solida per il proseguimento delle azioni di miglioramento nei prossimi anni.

Evidenze

Documento allegato

risultaticompetenzelogicoscientifiche.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Sono state svolte molte attività curricolari e progetti specifici legati alla creatività e all'utilizzo dei linguaggi musicali e pittorici:
- diversi progetti musicali che hanno coinvolto gli alunni della scuola dell'infanzia e delle primarie per un intero quadrimestre: canti, produzione musicale (musica di insieme, body percussion, utilizzo di strumenti a percussione anche autoprodotti e l'utilizzo del flauto dolce), balli e semplici coreografie;
- attività legate all'utilizzo di alcuni materiali come l'argilla e la creta;
- costruzione di strumenti musicali e di oggetti con materiali di recupero;
- il concorso per la copertina del diario;
- le attività legate ad Ennesimo film Festival con la realizzazione di fumetti e brevi animazioni con messaggi legati alla salvaguardia dell'ambiente, all'inclusione e al rispetto delle differenze.

Risultati raggiunti

Tutti gli alunni, anche quelli con bisogni educativi speciali e/o sostegno intensivo, hanno avuto la possibilità di partecipare apportando il proprio contributo.
Le valutazioni in itinere, periodiche e finali hanno registrato un incremento non solo delle conoscenze e competenze specifiche, ma anche delle competenze sociali, emotive e di autovalutazione.
Molti alunni partecipano con interesse, curiosità ed impegno alle attività musicali che portano spesso a presentare ai genitori i risultati delle attività in lezioni aperte e o performance individuali e/o collettive.
Diverse studentesse e studenti si iscrivono a percorsi di ambito grafico e artistico, al termine della scuola secondaria di primo grado.

Evidenze

Documento allegato

Evidenzepotenziamentodisciplinemusicaarte.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Piano Estate (aa. ss. 2023-25/ 2024-25):
- Orienteering
- Multisport

PON:
- Verso l'orienteering

PROGETTI DI ISTITUTO:
- Io tifo pulito
- Scuola Attiva Kids, Scuola Attiva Junior
- Bambini Sportivi: le associazioni sportive del territorio svolgono 3-4 lezioni relativamente al loro sport (tennis, calcio, basket, hockey, danza moderna, discipline orientali,...)
- Gruppo sportivo (nella scuola secondaria di primo grado)
- Nuoto (classi 1^ scuola secondaria di primo grado e alcuni alunni con disabilità della scuola primaria)
- Arrampicata sportiva (classi 2^ scuola secondaria di primo grado)
- Yoga educativo (in tutte le sezioni della scuola dell'infanzia e nelle classi 2^ della scuola secondaria di primo grado)
- Merenda sana
- Percorsi di educazione alimentare
- Educazione stradale: pedone e ciclista

Risultati raggiunti

Nel corso del triennio l'istituto ha realizzato numerose attività finalizzate allo sviluppo delle competenze motorie, alla promozione del benessere e alla diffusione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Le attività e i progetti proposti hanno:
- contribuito alla crescita globale degli studenti, integrando aspetti motori, educativi e civici;
- favorito il miglioramento delle abilità motorie di base, del coordinamento, dell'equilibrio e della resistenza, oltre allo sviluppo di capacità di orientamento spaziale e problem solving in contesti dinamici;
- contribuito alla diffusione di atteggiamenti responsabili, promuovendo il valore della lealtà sportiva, della gestione delle emozioni, e l'adozione di abitudini alimentari equilibrate.

La metodologia laboratoriale, basata su esperienze pratiche, collaborative e cooperative, ha favorito elevata partecipazione e coinvolgimento attivo, con un riscontro positivo sia in termini di motivazione sia di comportamento sportivo.
Le osservazioni dei docenti hanno evidenziato un miglioramento delle capacità collaborative, del rispetto delle regole e del fair play.
Attraverso momenti informativi, esperienze pratiche e attività riflessive, gli studenti hanno acquisito maggiore consapevolezza dell'importanza di uno stile di vita sano e rispettoso.
Complessivamente, gli interventi realizzati hanno favorito il benessere psicofisico, lo sviluppo delle autonomie e dell'autostima, la socializzazione e la responsabilizzazione degli studenti verso la cura di sé, degli altri e dell'ambiente di apprendimento.
L'istituto ha aderito al programma Scuola Kids e Scuola Kids Junior che ha permesso nei diversi ordini di scuola di svolgere attività di educazione motoria con uno specialista (in particolare alla scuola dell'infanzia e nelle prime tre classi della scuola primaria).
Le società sportive del territorio propongono gratuitamente delle attività di 4-5 lezioni per far conoscere le loro attività ed il Gruppo Sportivo attivato alla scuola secondaria di primo grado permette ai ragazzi di

conoscere anche sport "minori".

Evidenze

Documento allegato

Attivitàsportive.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonchè alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Corsi DM65/2023:
- Coding, Coding e robotica, Coding e AI
- Tinkering
- Modellazione 3D
- In viaggio con le valigie digitali 1
- In viaggio con le valigie digitali 2

PON:
- Impariamo con il coding e la robotica

Utilizzo del digitale, contrasto al bullismo e cyberbullismo a cura della docente referente:
- incontri con gli alunni delle classi 5^ di scuola primaria;
- incontri con gli alunni delle classi 1^-2^ della scuola secondaria di primo grado;
- incontri con i genitori degli alunni a partire dalla classe 4^ di scuola primaria.

Progetti tematici:
- coding, robotica, stampante 3D;
- utilizzo delle tecnologie disponibili nella scuola.

Risultati raggiunti

L'istituto ha attuato numerosi interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale e dell'uso critico dei media, attraverso percorsi di Coding, Robotica, AI, Tinkering, Modellazione 3D, Valigie digitali e il PON Impariamo con il coding e la robotica. Le attività hanno permesso agli studenti di acquisire competenze tecniche e trasversali fondamentali per la cittadinanza digitale e per l'orientamento al mondo del lavoro.

I percorsi di coding e robotica hanno sviluppato capacità logiche, analitiche e algoritmiche, consentendo agli studenti di scomporre problemi complessi, progettare sequenze operative e controllare robot o applicazioni digitali. L'approccio laboratoriale ha rafforzato autonomia, perseveranza e capacità di gestione dell'errore, favorendo un apprendimento attivo e significativo.

Le attività di tinkering e modellazione 3D hanno potenziato abilità progettuali, creative e manipolative anche per prove ed errori. Gli studenti hanno realizzato prototipi digitali e fisici, applicando conoscenze matematiche, geometriche e tecnologiche. La modellazione 3D, in particolare, ha avvicinato gli studenti a strumenti utilizzati nel mondo del lavoro, contribuendo allo sviluppo di competenze orientative e STEM.

Nel complesso, le attività svolte hanno migliorato le competenze digitali degli studenti, incrementandone autonomia operativa, spirito critico e capacità di applicare la tecnologia in contesti reali e orientativi.

Evidenze

Documento allegato

Tinkering,coding,robotica_compressed.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Piano Estate:
- Il Bosco di Vetro
- Cantiere/scuola; costruisco con le mani

PON:
- E adesso giochiamo

Progetti di istituto:
- Progettiamo il diario scolastico
- Giochi di società
- Laboratori inclusivi: lego, arnia, orto, creta, cucina, spesa e utilizzo del denaro, ...
- Ennesimo Film Festival
- Notte dei Racconti
- ....

Sono programmate e realizzate, in tutti gli ambiti disciplinari, attività a carattere laboratoriale svolte per lo più a gruppo.

Risultati raggiunti

Le attività realizzate per l'abbellimento dei vari plessi scolastici hanno rappresentato un'importante opportunità per potenziare le metodologie laboratoriali, favorendo l'apprendimento attivo e il coinvolgimento diretto degli studenti.
L'intervento, pur configurandosi come attività pratica e creativa, ha permesso di sviluppare competenze progettuali, manuali, organizzative e relazionali attraverso un percorso strutturato di ideazione, pianificazione e realizzazione.

Gli studenti hanno partecipato alla progettazione degli spazi, elaborando soluzioni estetiche e funzionali, sperimentando tecniche artistiche e manipolative e utilizzando materiali diversificati. Il processo ha richiesto capacità di problem solving, gestione dei tempi e suddivisione dei compiti, favorendo la cooperazione e la responsabilità condivisa. Il lavoro di gruppo ha stimolato la comunicazione efficace e il rispetto dei ruoli all'interno di un progetto comune.

L'abbellimento degli ambienti scolastici ha avuto effetti positivi anche sul clima educativo: gli spazi rinnovati hanno contribuito al miglioramento del benessere percepito, al senso di appartenenza e alla cura degli ambienti. Le osservazioni dei docenti hanno evidenziato una riduzione degli episodi di incuria e un aumento del senso di responsabilità verso gli spazi comuni.

Ogni anno viene organizzato, all'interno della scuola secondaria di primo grado e dall'a.s. 24/25 anche alla primaria, il concorso per la copertina del diario scolastico. L'iniziativa rappresenta un'importante occasione per potenziare le metodologie laboratoriali e promuovere l'apprendimento attivo attraverso un compito autentico, creativo e motivante. Il concorso ha coinvolto gli alunni nelle diverse fasi del processo progettuale: dall'ideazione grafica alla sperimentazione di tecniche artistiche, dalla definizione del messaggio visivo alla realizzazione del prodotto finale. Anche la votazione della copertina e la relativa accettazione che il proprio elaborato non venga riportato sul diario come copertina permette l'accettazione della "sconfitta".

Nel complesso, le attività laboratoriali hanno consolidato competenze trasversali fondamentali –

creatività, collaborazione, autonomia, responsabilità – e hanno valorizzato l'apprendimento esperienziale come strumento per rendere la scuola un ambiente più accogliente, partecipato e significativo.

Evidenze

Documento allegato

arte,diario.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

L'istituto monitora sistematicamente le frequenze e i ritardi tramite registro elettronico. E' attivo ormai da circa vent'anni lo sportello di ascolto psicologico per individuare e gestire precocemente situazioni di disagio (nelle scuole dell'infanzia e primarie è disponibile per le famiglie e i docenti, mentre alla scuola secondaria di primo grado è aperto anche agli alunni, preventivamente autorizzati dalle famiglie).
Ogni anno vengono attivati, con l'ausilio di personale esperto esterno, percorsi di mentoring/pit stop per studenti a rischio dispersione.
Sono sempre attivati progetti di recupero e potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica, lingue), grazie ai fondi del Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF) e fondi europei (DM233, piano estate).
Vengono realizzati percorsi di orientamento scolastico a partire già dalla classe prima della scuola secondaria di primo grado (secondo le Linee guida per l'Orientamento).
E' stato redatto e aggiornato il Patto di corresponsabilità, il Regolamento di Istituto e il Regolamento per l'uso consapevole del cellulare ed è stato nominato il referente per il bullismo e cyberbullismo e attivato il relativo team. Polizia postale, Carabinieri, referente per il bullismo e associazioni intervengono a scuola con programmi formativi e informativi rivolti agli studenti, alle famiglie e ai docenti su sicurezza digitale, empatia e gestione dei conflitti.
Vengono redatti i Piani Educativi Individualizzati (PEI) e i Piani Didattici Personalizzati (PDP) e da circa vent'anni si attua il progetto di riconoscimento dei segnali di DSA.
I docenti programmano interventi didattici personalizzati che tengono conto dei bisogni degli alunni e utilizzano metodologie inclusive: cooperative learning, tutoraggio tra pari, didattica laboratoriale.
Vengono organizzati laboratori inclusivi che valorizzano e potenziano i talenti (robotica, giochi di società, ...) e uscite sportive inclusive (nuoto, camminata urbana...).
E' stato nominato una funzione strumentale referente per l'inclusione che insieme alla commissione inclusione si preoccupa di redigere e aggiornare i diversi documenti.
In ogni plesso dell'istituto è presente un referente per alunni con DSA debitamente formato.
A scuola sono presenti docenti di sostegno e educatori che accompagnano gli studenti.
Ogni anno viene realizzato, con la collaborazione di una pedagogista esperta, un laboratorio sull'utilizzo degli strumenti compensativi informatici e non e sul metodo di studio, rivolto ai ragazzi della Scuola Secondaria di Primo Grado.
Sono realizzati percorsi di formazione continua dei docenti sui bisogni educativi speciali e sull'inclusione.
I vari plessi scolastici hanno spazi adeguati e dotazioni tecnologiche specifiche: aule inclusive, strumenti digitali, ausili.
E' stato redatto a cura della commissione inclusione il protocollo per gli alunni adottati ed è stato nominato il referente per gli alunni adottati.

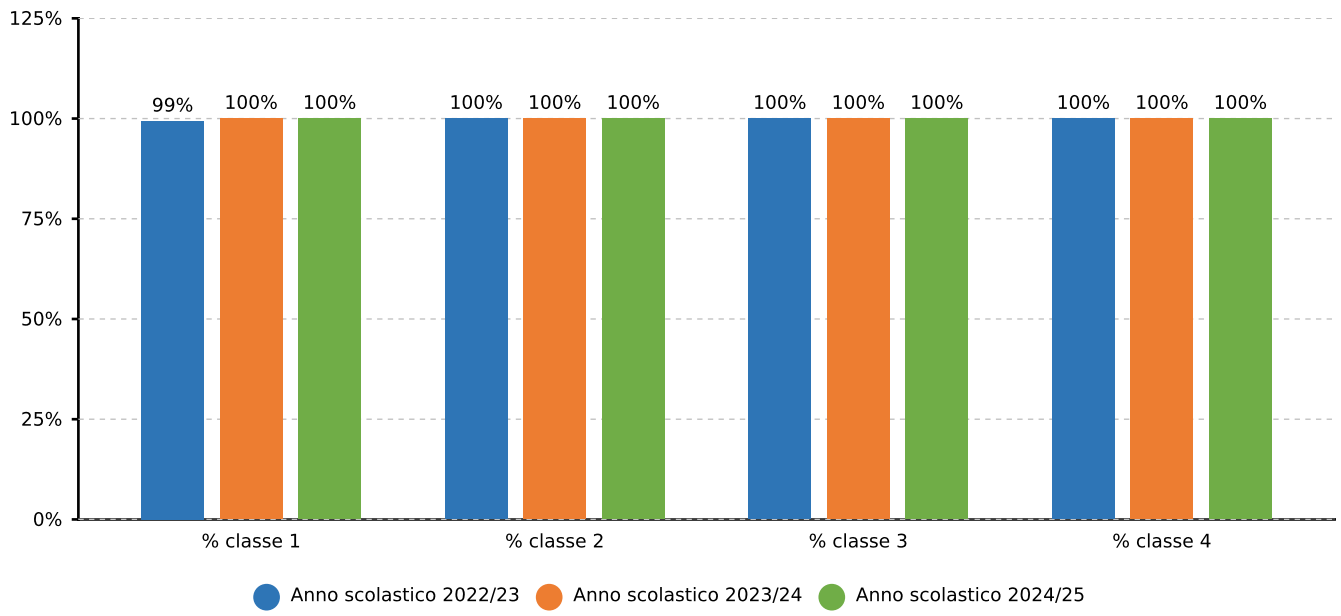
Risultati raggiunti

L'Istituto ha consolidato pratiche efficaci per la prevenzione della dispersione scolastica e il miglioramento del benessere degli studenti. Il monitoraggio sistematico delle frequenze tramite registro elettronico ha permesso di individuare con tempestività le situazioni a rischio, attivando interventi mirati.
Lo sportello di ascolto psicopedagogico, differenziato per ordini di scuola, ha facilitato la lettura dei segnali di disagio e sostenuto il dialogo tra scuola e famiglie.
I percorsi di mentoring/pit stop annuali, condotti da esperti esterni, hanno favorito una maggiore partecipazione degli alunni più fragili, mentre i progetti di recupero e potenziamento delle competenze di base hanno contribuito al rafforzamento degli apprendimenti.
I percorsi di orientamento attivati hanno migliorato la conoscenza di se stessi e la consapevolezza degli studenti nelle scelte future.

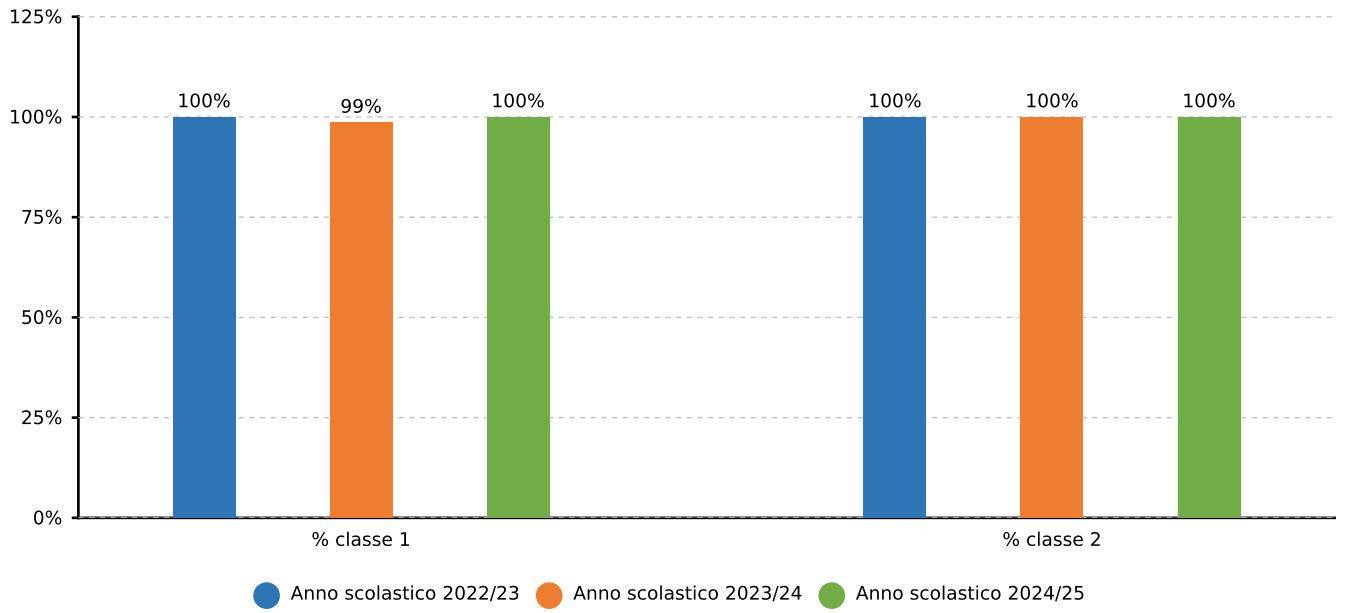
Nel contrasto a discriminazioni, bullismo e cyberbullismo, l'Istituto ha aggiornato il Patto di corresponsabilità e i regolamenti interni, nominato il referente dedicato e attivato il team specifico. Gli interventi formativi di Polizia Postale, Carabinieri, associazioni ed esperti hanno aumentato la consapevolezza dei comportamenti a rischio e migliorato la capacità di gestione dei conflitti da parte di studenti, docenti e famiglie.
Sul fronte dell'inclusione, la redazione di PEI e PDP e l'adozione di metodologie inclusive hanno reso più efficace la personalizzazione dei percorsi.
Laboratori dedicati, attività sportive inclusive e l'ampliamento delle dotazioni tecnologiche hanno favorito un clima di partecipazione e valorizzazione delle differenze. La presenza di docenti di sostegno, educatori e referenti DSA in ogni plesso ha migliorato il coordinamento degli interventi, mentre il laboratorio annuale sugli strumenti compensativi e sul metodo di studio ha potenziato l'autonomia degli studenti della scuola secondaria. La formazione continua dei docenti ha contribuito a rafforzare un approccio condiviso e competente verso i bisogni educativi speciali.
Con la redazione del protocollo per gli alunni adottati e la nomina del referente, l'Istituto ha strutturato procedure di accoglienza più attente agli aspetti emotivi e relazionali.
Nel complesso, le azioni attuati hanno migliorato il sistema di prevenzione del disagio, promosso un clima relazionale positivo e incrementato l'inclusività dell'ambiente scolastico, favorendo una partecipazione più attiva e consapevole della comunità educativa. Il progetto per l'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento ha permesso l'elaborazione di una checklist di osservazione per la scuola dell'infanzia e un modello di rilevazione delle fragilità per la scuola primaria. Entrambi gli strumenti vengono consegnati alla famiglia per il pediatra che valuterà l'invio al servizio di NPIA.
La presenza ai GLO (gruppo di lavoro operativo per l'inclusione) è alta.

Evidenze

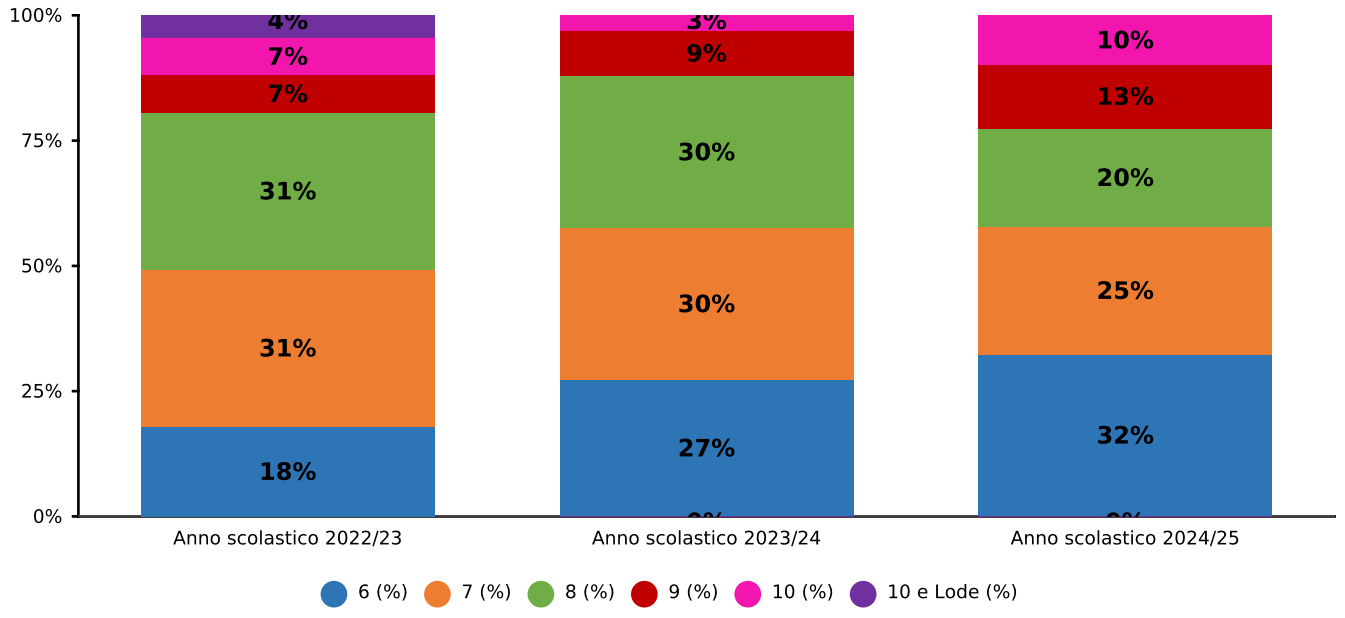
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



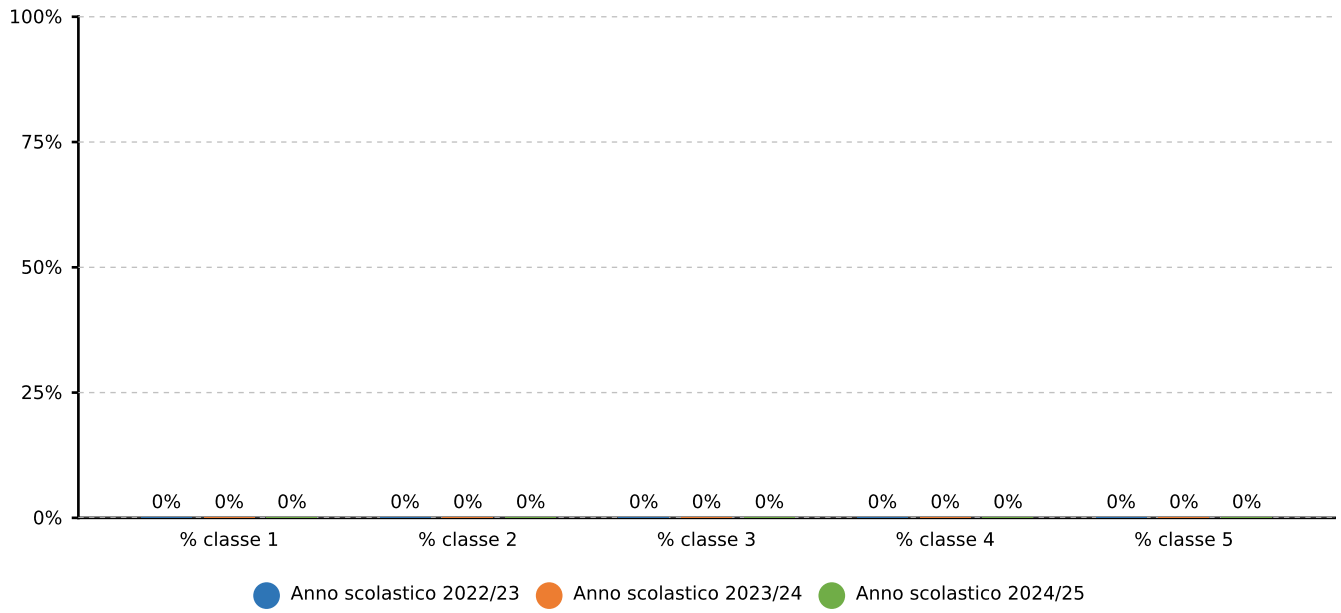
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



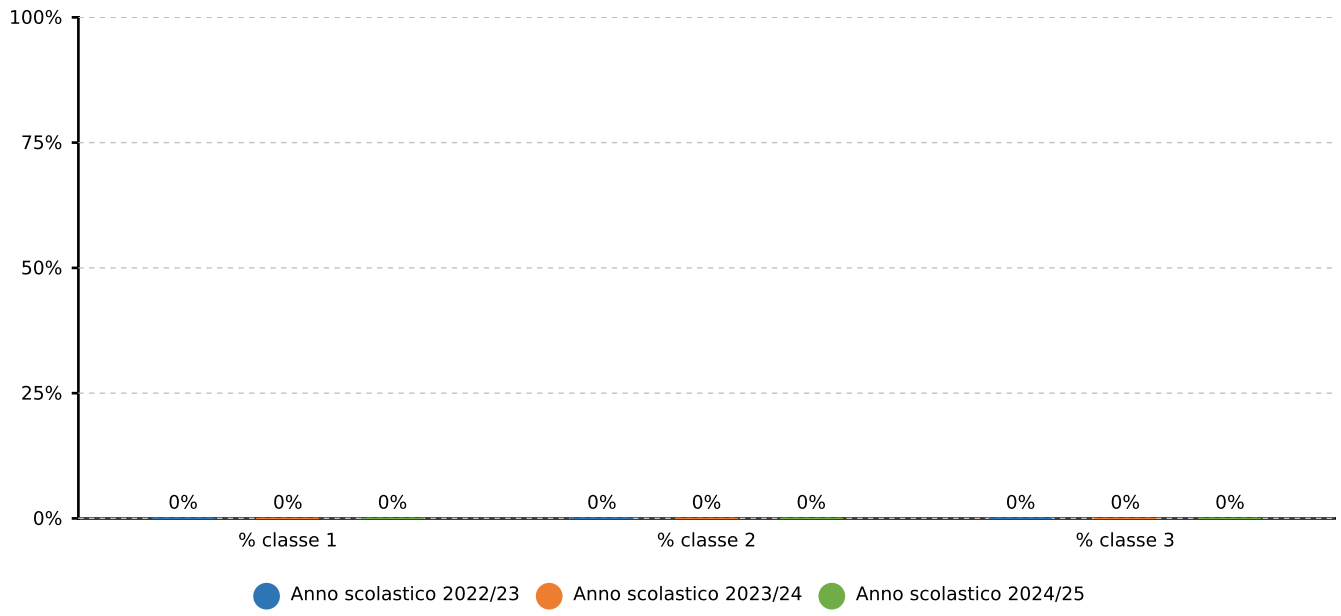
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Prospettive di sviluppo

Nel corso dell'ultimo triennio l'Istituto Comprensivo ha lavorato per il miglioramento delle competenze chiave degli alunni e per il consolidamento dei processi educativi e organizzativi.

Nonostante l'impegno condiviso, l'analisi dei risultati evidenzia che alcuni dei traguardi prefissati non sono stati pienamente raggiunti e si è registrato un calo dei livelli di apprendimento 4 e 5 dell'Invalsi e un simultaneo aumento dei livelli più bassi.

Questi esiti, pur rappresentando una fragilità, costituiscono un punto di partenza per una riflessione approfondita e per la definizione di strategie mirate al recupero del divario individuato. L'Istituto intende pertanto impegnarsi nel prossimo triennio nel rilancio delle azioni di miglioramento, attraverso un approccio più sistematico, monitorato e condiviso.

Le priorità saranno orientate a:

- potenziare le competenze di italiano, matematica e inglese, con particolare attenzione alla comprensione del testo, considerato un aspetto fondamentale per l'accesso ai saperi e per l' acquisizione di un metodo di studio efficace e responsabile;
- rafforzare gli aspetti metacognitivi e di autovalutazione, affinché gli alunni acquisiscano maggiore consapevolezza delle proprie modalità di funzionamento cognitivo e possano migliorare progressivamente le proprie performance;
- incrementare l'uso consapevole degli strumenti compensativi e delle strategie di supporto, favorendo inclusione, autonomia e successo scolastico;
- valorizzare l'impiego delle tecnologie digitali, come supporto alla comprensione, alla produzione personale, alla rielaborazione e alla sintesi;
- rafforzare gli interventi di recupero e potenziamento in orario scolastico ed extra scolastico, in modo sistematico e continuativo;
- promuovere ambienti di apprendimento collaborativi e laboratoriali, anche in ottica STEM, favorendo la partecipazione attiva degli studenti;
- migliorare la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie;
- perseguire il successo formativo di ciascun alunno;
- perseguire il benessere di tutte le componenti scolastiche, in particolare alunni e personale scolastico;
- porre ancor più attenzione allo sviluppo delle competenze personali, sociali, emotive e di cittadinanza.

L'Istituto, consapevole delle difficoltà incontrate, assume l'impegno di colmare il gap rilevato e di orientare il proprio operato verso un miglioramento significativo e misurabile.

L'obiettivo prioritario per il prossimo triennio è raggiungere risultati positivi e stabili, attraverso un lavoro collegiale fondato su responsabilità condivisa, riflessione professionale e interventi didattici mirati.

I docenti hanno espresso la disponibilità ad effettuare confronti e scambi con altre istituzioni scolastiche e/o realtà educative anche a livello europeo.